

CONSIGLIO COMUNALE DEL 15.12.2017

Interventi dei Sigg. consiglieri

2. Art. 172, 1° comma, lettera C) del D.Lgs. 267/2000. Servizi a domanda individuale. Determinazione tasso copertura percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2018
3. Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie ex art. 172 c.1 lett.B) del D.Lgs. N.267/2000
4. Imposta comunale unica (IUC) – Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della componente servizi della tassa sui servizi indivisibili "TASI" – anno 2018
5. IUC Imposta unica comunale – Deliberazione inerente le aliquote e le detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2018
6. Approvazione piano finanziario TARI 2018 e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2018 e scadenze del versamento della tassa
7. L.R. 15/89 – Riserva di quota di proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria a favore di edifici religiosi presenti sul territorio comunale – Anno 2018
8. Art. 17 c.4 bis del D.P.R. 380/01 e s.m.i. – Indirizzi e determinazioni di merito
9. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018/2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.L. 112/08 convertito in L. 133/2008 e s.m.i.
10. Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020
11. Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 – Approvazione

Presidente

Avevamo parlato in capigruppo di votare poi singolarmente le delibere però di fare una discussione unica. Quindi chiedo se siete tutti d'accordo... sono i punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, dopo ve li leggo singolarmente uno a uno, quando li mettiamo in votazione; se per voi va bene facciamo una discussione unica.

Ha chiesto la parola il Sindaco ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie. Bilancio di previsione 2018. Come facciamo di solito voi sapete che attraverso le commissioni che vengono fatte prima di portarlo in consiglio si approfondiscono gli argomenti su richiesta, si fa una disamina e poi su richiesta dei consiglieri viene fatto l'approfondimento dei punti di maggiore interesse. La presentazione in consiglio ha una presentazione più a sommi capi sulla quale si possono poi chiaramente anche approfondire dei punti però è leggermente generica. Quest'anno gli ho voluto dare un'ambientazione più natalizia con la nostra chiesa e il presepe.

Obiettivi principali del bilancio di previsione 2018. I tre obiettivi fondamentali sono: lo sviluppo, mantenere e incrementare la cura del verde e nei parchi e giardini, progettare il Parco Avventura nei pressi del parco Ilenia Giusta, ormai dovrebbe essere a buon punto perché se non ci sono ulteriori problemi per l'acquisizione dell'area, erano fermi la proprietà che ce la deve cedere con l'Arpa per regolare la dismissione della cava che loro avevano in utilizzo, dopodiché possiamo procedere; appaltare i lavori di adeguamento della nuova scuola materna con due sezioni, è stato deliberato dalla Città Metropolitana di dare per vent'anni questo edificio dietro l'Anna Frank, adesso stiamo cercando di fare accelerare la Città Metropolitana nella parte di andare a firmare l'atto con il quale ci concedono la struttura. Fino a che non c'è quello non possono partire chiaramente i lavori, speriamo si faccia in fretta per poter arrivare in autunno ad utilizzarla. La continuazione degli inserimenti lavorativi e se sarà possibile dei cantieri di lavoro; sapete che c'è stato questo problema con i cantieri di lavoro, il governo prima li aveva bloccati poi li ha sbloccati, si è dimenticato che i Comuni utilizzano i cantieri di lavoro e li pagano con i

voucher non hanno tenuto conto di questo e le associazioni che partecipano e collaborano con i Comuni per fare i cantieri di lavoro non possono ritirare più di 5.000 euro di voucher all'anno e quindi non possono più fare questo tipo di servizio. Speriamo che si sblocchi, noi abbiamo destinato dei fondi nel bilancio, quindi o continuiamo gli inserimenti lavorativi perché non potendo più fare i cantieri avevamo fatto degli inserimenti lavorativi, oppure se sarà possibile fare di nuovo i cantieri. La continuità dei finanziamenti alle scuole, come tutti gli anni noi cerchiamo di dare almeno gli stessi soldi e tante volte anche di più, però almeno continuare a mantenere il finanziamento dell'anno precedente; l'incremento della sicurezza sia con l'installazione di nuove telecamere che con il fondo triennale per i condomini. Quindi voi sapete il fondo triennale che avevamo fatto siamo al secondo anno, quest'anno abbiamo stanziato altri 30.000 euro per i condomini oltre gli otto alloggi che sono disponibili a installare delle telecamere nello stabile di cui una almeno guardi una strada oppure uno spazio pubblico che può essere un parcheggio qualsiasi. La continuazione dei contributi alle associazioni culturali e sportive: voi sapete che ne abbiamo molte, è uno sforzo non indifferente, però è importante mantenere viva la città attraverso sia le associazioni culturali che le associazioni sportive, sono una ricchezza per la nostra città ed è una ricchezza assolutamente da mantenere. Mantenere le iniziative legate al commercio e il territorio, anche questo come per le associazioni culturali e sportive è una ricchezza importante, le iniziative legate al commercio tengono vivo il territorio attraggono gente dai paesi vicini, fanno vivere il commercio e il commercio rappresenta una componente importante nel lavoro della nostra città.

Voi sapete che abbiamo fatto una scelta di fondo di non inserire grossi centri commerciali ma al massimo dei discount che rappresentano un po' l'evoluzione dei vecchi super mercatini di paese, tanto come dicevo prima ci hanno già pensato altri Comuni vicini a realizzare i centri commerciali.

Realizzare due nuovi parchi uno al quartiere Alpini e uno al giardino della Ghiacciaia in via Malosnà, partiranno penso in questi giorni le gare perché stanno finendo di fare i capitolati. Lo sviluppo del concetto del continuo miglioramento della qualità della vita che è un concetto di fondo che ci ha spinto in questi anni ad avere una forte attenzione a quella che è la qualità

della vita è un concetto generico però all'interno del quale c'è il verde, il tempo libero, i servizi eccetera; arredare la biblioteca comunale e operare il trasferimento. Siamo in attesa che vengano adempiuti tutti i passaggi del collaudo; essendo un finanziamento - questo è legato al Contratto di Quartiere 3 - essendo un finanziamento nazionale uno dei collaudatori è nominato dal Governo - romano, arriva da Roma - e un altro nominato dalla Regione, chiaramente hanno dei tempi entro i quali devono stare, ma i tempi arrivano anche tranquillamente fino a febbraio, stiamo stimolandoli per riuscire a chiudere in fretta ai collaudi dopodiché si può procedere con il trasloco; nel frattempo l'arredamento è già stato ordinato quindi probabilmente arriverà dopo le feste sicuramente, montiamo l'arredo, se viene fatto e completato il collaudo che è un collaudo molto complesso perché è fatto anche da più parti, si può partire poi con il trasloco. Trasloco che comporterà sicuramente la chiusura di almeno una ventina di giorni lavorativi della biblioteca comunale, anche perché parliamo di 55.000 volumi e operando lo spostamento il trasloco in ogni caso ci sarà da rimettere un pochino a posto anche tutta la catalogazione. Portare a termine il lavoro di trasformazione della vecchia Leonardo da Vinci in municipio comunale, i lavori stanno andando avanti, era in corso una variante che dovrebbe ultimata che era quella che toglieva il parcheggio interrato e nel frattempo però allargava l'archivio. Abbiamo fatto nel frattempo anche delle valutazioni sulle dimensioni dell'archivio, andando a fare un'analisi accurata di tutto il materiale che c'è depositato anche nei vari armadi da tutte le parti, e per garantire la possibilità di un'espansione futura dell'archivio, perché tanto è inutile illudersi che il digitale sostituisca completamente il cartaceo ma l'archivio continua ad aumentare regolarmente, anzi forse aumenta più adesso di prima che è aumentata la burocrazia, e quindi è opportuno che lo facciamo un po' più grosso come archivio in modo di avere almeno un 30% di spazio per l'espansione futura. Il contenimento dei costi, uno dei tre obiettivi fondamentali, le tariffe per le mense e gli asili nido come pressoché tutti gli altri servizi a domanda individuale per il dodicesimo anno, quindi non è poco, per il dodicesimo anno non sono stati variati, quindi sono dieci anni che io faccio il Sindaco, quindi anche prima di me quando sono state fatte queste tariffe non le abbiamo in questi dieci anni toccate, quindi

sono dodici anni che sono invariate. Inoltre, è opportuno ripeterlo, non è stato fatto nemmeno l'adeguamento ISTAT, quindi in dodici anni senza aumenti, se consideriamo di non aver fatto neanche l'adeguamento ISTAT, siamo a meno 14 meno 15%. Terzo punto, il contenimento della tassazione. L'obiettivo principale dell'amministrazione è stato quello di mantenere immutata la tassazione anche perché per legge non si può modificare in quest'anno.

Nuova biblioteca comunale, quella che dicevo prima, finita, la piantumazione degli esterni sta crescendo l'erba, devono arrivare dei transennini in modo da impedire che la gente entri direttamente sul verde ma che utilizzi i passaggi, e quindi verranno piazzati anche quelli, se vedete delle luci accese non spaventatevi, non succede nulla, preferisco tenere qualche luce accesa, tanto sono tutte a led e consumano poco, preferisco tenere qualche luce accesa piuttosto che tutto spento magari qualcuno entra dentro e fa degli atti vandalici. Quindi è opportuno oltre all'antifurto chiaramente avere anche un po' di luci accese. Una vista dei locali, tanti di voi non hanno avuto modo di vederli, questo è il piano terra, quando erano venuti a trovarci i polacchi avevamo fatto una visita per far vedere, dato che erano molto interessati a quest'opera, a fargliela vedere, in quell'occasione il coro che era andato su in Polonia ha cantato un paio di brani.

Il nuovo blocco loculi 400 posti, anche questo era stato realizzato, adesso dovremmo mettere in cantiere per l'anno che viene un ulteriore blocco loculi a seguire. Stavo vedendo di progettarne uno da 600 posti per completare perché l'area per completare da quel lato se facciamo un blocco da 400 rimane poi un pezzo di terreno dietro che probabilmente risulterebbe poi inutilizzato; sto vedendo se è possibile realizzarne uno invece di quadrato rettangolare in modo che arrivi fino a contro il confine della parte dietro del cimitero in modo da sfruttare al massimo il terreno. Tenete conto che l'area cimiteriale che abbiamo a disposizione quella è e altra non ce ne sarà, quindi per carità noi non abbiamo problemi adesso, non avremo problemi neanche nel nostro immediato futuro, ma il nostro cimitero è di fine 700 e quindi si ragiona anche in termini di centinaia di anni. Un cimitero così se non viene razionalizzato ce lo bruciamo in poche decine di anni, quindi bisogna razionalizzare lo spazio il più possibile.

Interventi sulle scuole sui consumi sono stati completati i parametri in questi giorni, mi pare che stanno ormai formalizzando la fine lavori, qui vedete in alto a destra la Rodari in via Neghelli, a sinistra la materna che c'è davanti alla Pavese e sotto anche un'altra parte della materna Pavese, la Pavese anche questa, sia la materna che la scuola Rodari è stato fatto un cappotto, direi che è stato un ottimo intervento, buone finiture abbiamo ottenuto quindi oltre al vantaggio di avere una coibentazione non indifferente perché lo spessore era 10/12 cm di polistirolo espanso, abbiamo ottenuto chiaramente di avere un'estetica di nuovo all'onore del mondo degli edifici. Questi tre edifici che dicevo, la Pavese, la Rodari e la materna davanti alla Pavese hanno avuto il cappotto, e anche la mensa della Rodari; la Fermi ha avuto un insuflaggio su una parte delle pareti, la palestra della Rodari ha avuto la realizzazione di impianto fotovoltaico se ben ricordo e in quasi tutte c'è stata la sostituzione o la sistemazione degli impianti di riscaldamento. Quindi cinque edifici che sono stati completamente rinnovati. Tenete conto che l'anno scorso avevamo rinnovato completamente la scuola Gramsci con un intervento di 700.000 euro. Incrementare lo sport, qui è il campo di motocross che sta funzionando benissimo, non crea problemi a nessuno, è omologato legge 40, uno dei pochissimi a livello regionale per non dire a livello italiano omologato in base alla legge 40. L'attenzione ai problemi sociali, se vi ricordate qualche mese fa avevamo illuminato di blu il municipio in occasione della giornata dell'autismo, era stato anche molto apprezzato dai cittadini e chiaramente da chi ha questi problemi.

Interventi di arredo urbano: ne sono stati fatti parecchi, sono stati sostituiti molti giochi bimbi, molti pannelli di arredo, pannelli sia per affissioni pubbliche che per affissioni mortuarie che per affissioni di pubblicità. È stato rinnovato praticamente quasi tutto il parco di pannelli, sono stati sostituiti anche molti dei totem che c'erano all'interno del paese con dei totem più moderni evidentemente, adesso ce ne sarà ancora qualcuno da sostituire, si provvederà a inizio anno.

La festa dei laureati fa parte delle iniziative culturali che portiamo avanti questa è stata quella dell'ultimo anno, qui c'era anche il quinto da sinistra è il Presidente dell'ANCI regionale Alberto Avetta più altre persone intervenute.

Questa è una bellissima fotografia, mi piaceva, l'ho messa, anche perché i concerti e la cultura sono uno dei punti dove brilliamo di più anche nei confronti degli altri Comuni, questa è una bella visione della nostra chiesa fotografata dalla parte dell'organo, là in fondo in occasione della visita dei polacchi però era il coro con tre punte polacche che ha cantato in chiesa e poi hanno cantato chiaramente i nostri.

IUC la legge n. 147 del 27.12.2013 istituisce la IUC, Imposta Unica Comunale che si basa su due presupposti impositivi quindi nascono due imposte: il possesso di immobili, componente patrimoniale quindi l'IMU, e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali: la TASI e la TARI. Vediamo la IUC da chi è dovuta, l'IMU dal possessore dell'immobile, il proprietario, su quali immobili: tutti gli immobili esclusa l'abitazione principale ad eccezione delle categorie A1, A8, A9 che ritroviamo poi anche nella TASI che è dovuta dal possessore, dal proprietario, abitazione principale solo categorie A1, A8, A9 e i fabbricati industriali. La TARI invece a differenza è dovuta dall'utilizzatore sia abitazione principale che le altre. Poi vedremo anche sulle agevolazioni che sono state fatte e perché le abbiamo fatte sulla TARI perché l'utilizzatore.

Aliquote IMU e TASI: la somma delle aliquote IMU e TASI non può essere chiaramente superiore per legge all'aliquota massima consentita per IMU di 10,6‰; per il 2018 l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5‰ quindi la somma non può chiaramente essere maggiore al 10,6 e noi siamo al 10,1 poi vedremo la tavola dopo. L'IMU: 7,6‰ gli edifici industriali, 10,1‰ le seconde case, locali commerciali e artigianali; se vi ricordate avevamo fatto un intervento dove avevamo spostato gli edifici industriali pagano solo il 7,6 di IMU e il 2,5 di TASI perché la TASI la possono scaricare. Le seconde case che invece non scaricano nulla, pagano 10,1 di IMU e niente di TASI così fanno una pratica sola, quindi le prime pagano entrambi il 10,1 ma abbiamo cercato di agevolare entrambe le categorie: la parte industriale caricando al massimo la parte detraibile, e la parte invece non industriale, quella dei proprietari dei locali commerciali che non detraggono nulla, abbiamo fatto in modo che facessero una pratica sola quindi non fare IMU e TASI ma solo quella dell'IMU. 4,5‰ l'abitazione principale, categorie catastali A1, A4, A8 più pertinenze categoria C2, C6, C7.

4,6‰ comodato d'uso, torno prima 4,5‰ l'abitazione principale e le categorie quelle lì, non chiaramente le altre, quindi 4,6‰ comodato d'uso, 4,5‰ i patti territoriali, la soglia di esenzione è 6 euro, quindi meno di 6 euro non si fa il versamento, la scadenza 50% entro il 16 giugno e il 50% entro il 16 di dicembre, gettito previsto 3.800.000.

L'IMU non dovuta perché considerata abitazione principale, quindi le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie o a proprietà indivisa e relative pertinenze non la pagano, gli alloggi sociali non la pagano, la casa coniugale assegnata al coniuge separato o divorziato non la paga, immobili di personale delle forze armate, Polizia e Vigili del Fuoco, anch'essi non la pagano, gli anziani e i disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero con l'abitazione non locata, equiparata ad abitazione principale sarebbe, perché voi sapete che gli anziani che devono andare purtroppo per loro in casa di riposo devono poi portare la residenza nella casa di riposo, quindi la loro casa risulterebbe una seconda casa e quindi dovrebbero pagare l'IMU, in questo caso vengono esentati a meno che non l'affittino, allora il discorso è diverso. TASI: l'abitazione principale e le relative pertinenze sono esenti, la si paga sulla categoria A1, A8, A9 l'1,5‰ con la detrazione di 200 euro.

2,5‰ gli edifici industriali l'ho spiegato prima quel discorso della parte detraibile, l'1‰ i fabbricati rurali, due scadenze: 16 giugno e 16 dicembre anche qui, soglia di esenzione 6 euro, anche in questo caso sotto i sei euro non si paga, gettito previsto 850.000 euro.

Lavori di recupero delle facciate del Cottolengo, altro lavoro che è stato ultimato in primavera. Servizi indivisibili finanziati con la TASI, la TASI va a finanziare una parte dei servizi indivisibili e sono: Polizia Locale, prevenzione del randagismo, 1.027.900 è il costo, la gestione rete stradale comunale: viabilità, segnaletica, sgombero neve: 288.900, l'illuminazione pubblica 478.000, verde pubblico 184.200, urbanistica e gestione del territorio 662.450, ufficio tecnico 837.800, anagrafe e stato civile e elettorale 386.400, biblioteca servizi culturali 730.012, servizi cimiteriali 95.300 per un totale di 4.690.962. Questo è il costo dei servizi individuali a cui la TASI va a contribuire il finanziamento. Tenete conto che in queste cifre è compreso il costo del servizio, quindi c'è anche il costo del personale, evidentemente, eccetto l'illuminazione

pubblica che praticamente corrisponde al costo perché di personale alla fine se ne carica poco perché c'è una gestione esterna.

TARI: non sostanziali variazioni. Rispetto alla TARI, tassa raccolta rifiuti, rispetto al 2017 non ci sono variazioni, anzi c'è una leggera flessione di 3-4-5.000 euro quindi qualcosa in meno a differenza degli anni passati dove un piccolo incremento di 1,2,3% c'era ogni anno, quest'anno siamo a una leggerissima deflessione in termini di zero virgola. Deve garantire la copertura del 100% da quando è diventata una tassa imposta, non è un servizio più a domanda individuale, ai servizi a domanda individuale noi potevamo contribuire a livello comunale tant'è che vedremo poi a seguire sulla mensa di asili nido la parte di copertura che abbiamo con il recupero delle tariffe, e la parte che invece viene messa come Comune. Invece sulla TARI il recupero da parte dell'utenza deve essere del 100% del costo del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti. Stessa suddivisione fra quota fissa e quota variabile, non è mutata, utenze domestiche e non domestiche non è mutata. Mantenate le esenzioni e le agevolazioni della TARI: ne abbiamo consistenti e vanno incontro alle esigenze delle fasce deboli, quindi l'esenzione è se l'ISEE è sotto gli 8.000 euro, L'ISEE a 8.000 euro non si paga la TARI, si interviene da bilancio comunale. Riduzione fino al 35% con l'ISEE da 8.000 a 11.160. Gli ultrasessantacinquenni, questo è il frutto di un accordo che abbiamo fatto già due anni fa con i sindacati per agevolare gli anziani che rientrano oltre che nelle fasce deboli ancora più deboli perché anziani, quindi gli ultrasessantacinquenni unico componente o coniugi anziani soli con un'ISEE spostata 13.600 quindi inferiori a 13.600 c'è la riduzione del 35% e quindi non a 11.160 ma è spostata a 13.600. Altro caso, l'esenzione o lo sgravio se licenziati, se in mobilità se in CIG, contratto a tempo determinato non rinnovato applicando ISEE istantaneo o corrente. Ulteriori agevolazioni TARI per attività commerciali artigianali: questa l'avevamo inserita qualche anno fa quando c'era stato il problema di via Alfieri che era crollato il collettore fognario e via Alfieri è stata chiusa tre mesi creando non indifferenti problemi alle attività commerciali, ma non solo, di riflesso anche a via Roma e alle altre strade vicine perché l'adduzione la parte centrale del paese veniva fortemente ostacolata dal fatto che via Alfieri era chiusa, quindi le attività

commercianti/artigianali in zone e vie limitrofe con lavori in corso con chiusura al traffico per 30 o più giorni, l'agevolazione in modo differenziata a seconda dell'effettivo disagio subito, in quell'occasione in via Alfieri avevamo applicato il massimo, cioè la riduzione del tributo al 50%, le vie invece che erano state chiuse parzialmente a momenti, via Roma aveva avuto degli interventi ma non aveva subito una chiusura continuativa di oltre 30 giorni, abbiamo applicato delle proporzioni minori. Quindi riduzioni poste a carico del bilancio comunale chiaramente percentuale di sgravio massimo 50 del tributo dovuto poi nelle altre vie in forma minore. Un servizio pronto ed attrezzato funziona bene, modalità di pagamento della TARI unica soluzione entro il 30 giugno oppure, quando arrivano i bollettini vedete che c'è un bollettino di pagamento tutto subito oppure di tre rate, una al 30 giugno la seconda al 15 settembre la terza al 30 novembre, modalità di pagamento l'F24 – abbastanza comodo – non dovuto il pagamento al di sotto dei 12 euro in questo caso. Negli altri abbiamo visto l'IMU e TASI la soglia era 6 euro in questo caso sulla TARI è 12 euro. Piano tariffario del Covar, si vede abbastanza, costo del servizio leggermente inferiore rispetto al 2017 3.761.700, oggi è 3.756.448, quindi ci sono circa 5.000 euro scarsi in meno, gettito totale della tassa, tenete conto che quello è il costo effettivo del servizio a cui bisogna aggiungere l'addizionale provinciale e altri aggravii, quindi il costo totale del gettito della TARI nel 2017 era stato 4.340.481 nel 2018 sarà presumibilmente 4.338.698.

Servizi a domanda individuale - qui andiamo a vedere quali sono i servizi a domanda individuale – refezione scolastica, asili nido, centri culturali, impianti sportivi, trasporti funebri, mensa dipendenti comunali, eventuali trasporti studenti che noi in questo momento non abbiamo. Qui vedete una bella foto della cucina della scuola Gramsci. Servizi pubblici individuali, confermate le tariffe del 2017, l'abbiamo detto in premessa, mensa scolastica e asili nido tariffa ferma dal 2007 no adeguamento ISTAT, costo complessivo dei servizi, di tutti i servizi a domanda individuale 1.659.049, copertura complessiva in media di tutti i servizi a domanda individuale 64,23% cioè noi recuperiamo dalla tariffazione quello che paga il cittadino il 64,23% il resto sono soldi che vengono messi da bilancio comunale per agevolare le fasce deboli e tenere anche calmierato l'importo dei servizi. Gettito presunto 1.065.600. Tariffe asili

nido: questa è una slide dell'anno scorso perché almeno quest'anno ho fatto il bilancio a dicembre non vi ho fatto una premessa prima la faccio adesso, l'anno scorso il bilancio l'abbiamo fatto a inizio anno quindi avevamo molte più pezze giustificative chiamiamole così da inserire nel bilancio, facendolo a dicembre molte cose non sono ancora arrivate quindi nel bilancio non ci sono ancora tutte le entrate che poi probabilmente ci saranno durante l'anno, ma queste poi con le variazioni di bilancio verranno poi inserite. Stesso discorso per questo rapporto di tariffe per avere una visione un po' dei Comuni vicini, più importanti della provincia di Torino è quello dell'anno scorso perché molti Comuni non hanno ancora deliberato il bilancio quindi non si possono reperire dati, ma presumo che non li riducano. Noi non li abbiamo aumentati, certo non siamo passati a posizioni più basse ma non penso che loro li riducano facendoci passare a posizioni più basse, questa slide è al contrario nel senso che quelli in alto non sono i più bravi ma sono i meno bravi e quelli al fondo sono i più bravi perché la tariffa va a decrescere. Quindi come vedete eravamo al quint'ultimo posto con 405 euro la tariffa massima e 58 euro la tariffa minima sotto un'ISEE di 2.500 euro e l'altra sotto un'ISEE di 18.000 e rotti euro se ben ricordo; la fascia intermedia noi a differenza di molti altri Comuni che continuano ad adottare le fasce, la parte intermedia fra i 2.500 euro circa e i 18.000 e rotti euro circa, noi applichiamo una formula dove personalizziamo la tariffa a ogni utente, quindi ogni utente in base al calcolo, al suo calcolo dell'ISEE ha una tariffa personalizzata: pagherà 200, 205, 220, 230, 250 a seconda di quello che è il rapporto, anche qui il costo del servizio ai non residenti è 820 euro che non è neanche la copertura esattamente del costo, la copertura è del 59,53, il costo è ben superiore se contiamo tutti i costi che abbiamo sugli asili nido; riusciamo a contenere il costo grazie al fatto che abbiamo due convenzioni con due asili nido privati dove ne abbiamo 48 nel nostro asilo nido e 12 e 12 negli altri due asili nido privati; gli altri due asili nido privati chiaramente ci costano molto meno del nostro e questo ci permette di abbassare leggermente il costo che se no sarebbe veramente esponenziale. Il servizio è ottimo, c'è un controllo continuo, ormai da anni abbiamo queste convenzioni, c'è un controllo continuo da parte dei nostri uffici, l'utenza è contenta non c'è nessuna differenza fra la gestione dei nidi privati e quella del

nido pubblico. Chi è già andato nel nido privato chiede l'anno dopo di essere riscritto lì e questo ci dà la conferma che il servizio è di buona qualità. Tariffe mensa scolastica: stesso discorso, qui addirittura eravamo al penultimo posto ma in termini positivi, sotto di noi c'era solo Gassino, ma se non hanno aumentato rimaniamo uguali se invece hanno aumentato rimaniamo noi all'ultimo posto, cioè al posto migliore. Anche qui si gioca sulle fasce ISEE tariffa massima 3,95 oltre gli 11.400 mi pare di ISEE, tariffa minima 0,80 sotto i 1.400; nella parte intermedia viene calcolato anche qui con una formula dove in base all'ISEE ognuno paga quello che è 2,1 - 2,2 - 2,5 - 3 - 3,5, eccetera. Copertura: il costo del pasto a noi costa 5 euro con il nuovo contratto, prima ci costava 5,56, con il nuovo contratto ci costa 5,06 quindi noi già metteremo 1.10 sul 2018 su ogni pasto indipendentemente sull'ISEE; fino alla fine di quest'anno mettevamo 1,60 euro, con la nuova gara di appalto che l'ha vinta di nuovo la CAMST, la ditta che ci forniva e di cui non avevamo assolutamente nulla da lamentarci perché le mense funzionano bene, la gente non si lamenta, a volte sono velocissime a intervenire quando c'è un rapporto della parte della commissione mensa che mette a verbale delle cose, intervengono immediatamente e pongono rimedio. Mi sono dimenticato di dire che hanno fatto un ribasso di 0,50 che quindi ci agevola nel bilancio.

La copertura è del 64,68% prevista, proprio anche in virtù di questa riduzione. Addizionale Comunale IRPEF: anche questa non c'è bisogno di andare a vedere i bilanci dei Comuni, questa è immutata perché per legge non può essere toccata come l'IMU e la TASI, noi nei Comuni immediatamente vicini ci piazzavamo al posto migliore perché facevamo un'esenzione sotto i 7.500 euro, c'era solo Rivalta che la faceva sotto i 10.000 ma negli altri non era prevista esenzione, la tariffa per noi era 0,50, non avevamo altre fasce ma se andate a vedere anche quelli che fanno fasce la fascia minima è 0,44 quindi quasi corrisponde alla nostra, in compenso però la fascia alta per loro è 0,80; fasce di pagamento non previste perché noi abbiamo impostato una tariffa bassa e non avevamo ritenuto opportuno fare ulteriori fasce. Sono state tutte deliberate come vedete nel 2013/2014 anche dai Comuni vicini. In più, adesso lo vediamo, in base a degli accordi con i sindacati, perché ormai abbiamo da più di due anni messo in campo, abbiamo predisposto delle agevolazioni per

l'addizionale comunale IRPEF per fare il rimborso secondo i seguenti parametri, cioè per le fasce meno abbienti e indigenti c'è la possibilità di chiedere il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF che viene pagata dal datore di lavoro. Per i lavori abbiamo tenuto in considerazione sia i lavoratori autonomi che i lavoratori dipendenti, per i lavoratori autonomi il rimborso è del 100% con reddito di ISEE inferiore a 4.000 euro quindi un reddito bassissimo, dell'80% con reddito ISEE fra i 4.000 e i 6.000; del 40% con reddito ISEE fra 6.000 e 8.000; per i lavoratori dipendenti evidentemente l'ISEE di alta, dipendenti e pensionati, quindi il rimborso del 100% è con un reddito ISEE inferiore agli 8.000 euro, come abbiamo visto qui c'è anche per gli 8.000 euro la fascia di esenzione della TARI, dell'80% con un reddito ISEE fra 8.000 e 12.000; del 40% con reddito ISEE tra 12.000 e 16.000.

Seconde case: qui rientra nelle slide che avevamo visto prima, l'IMU per la seconda casa e TARI ci sono le due tabelle, Rivalta fa 10,6 di IMU, Beinasco fa 10,6, Collegno fa 10,5, noi facciamo 10,1, Bruino fa 9,6 però prende l'1 di TASI quindi arriva a 10,6 Rivoli fa 9,4 più 1,2 di TASI quindi arriva a 10,6, Volvera è un po' più bassa di noi 9,2 e Piossasco 9.

Principi del bilancio: è bene ripeterli anche se chiaramente sono gli stessi tutti gli anni perché i principi chiaramente non cambiano; l'unità il bilancio delle entrate iscritte in via previsionale finanzia indistintamente il totale delle spese iscritte allo stesso titolo; annualità: l'unità temporale della gestione è l'anno finanziario dal 1° gennaio al 31 dicembre; universalità: tutte le entrate e le spese dell'Ente devono essere rappresentate in bilancio; integrità: tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli Enti locali e di eventuali altre spese connesse; veridicità: attiene alla verifica puntuale delle previsioni che devono essere fondate su atti presupposti individuati e certi - lo dicevo prima facendolo a dicembre alcuni atti non hanno ancora un presupposto individuato e certo quindi non possono essere iscritti. Pareggio finanziario: il bilancio deve essere deliberato in pareggio finanziario, ossia il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese e fare riferimento all'intera gestione del bilancio, non possono esserci sforamenti. Pubblicità: gli Enti locali devono rendere conoscibili alla collettività i dati contenuti e i documenti del bilancio. Questi sono i principi che ispirano gli

uffici a redigere il bilancio. Rendere accogliente la città è un'altro degli obiettivi che ci siamo sempre posti in questi anni e anche quest'anno l'abbiamo portato avanti, aumentando anche le aree su cui siamo andati ad abbellire la città. I commercianti e i privati hanno collaborato in ragione maggiore agli anni passati, qui vediamo dei privati che hanno fatto un bellissimo accompagnamento al pino posto vicino alla meridiana.

Qui andiamo sulle entrate e spese correnti: a sinistra vedete le entrate e a destra il complessivo delle spese correnti; le entrate e le spese correnti dividono le risorse ordinarie generalmente impiegate per la gestione quotidiana dei servizi e per garantire il funzionamento della macchina comunale. Vediamo al titolo I imposte e tasse e altre entrate tributarie 13.367.000, titolo II contributi e trasferimenti da Stato Provincia e Regione e altri, 207.750.000, questo poi durante l'anno è chiaramente suscettibile ad aumentare perché non ci sono come dicevo prima tutte le pezze che giustificano inserimenti ulteriori; titolo III tariffe per erogazione di servizi 3.654,700, quindi entrate correnti 12.229.648 a cui andiamo aggiungere 320.000 euro di oneri di urbanizzazione per poi pareggiare sulle uscite. Questa aggiunta di oneri di urbanizzazione che arrivano dal conto capitale e passano in spesa corrente è assolutamente legittima ed è fatta per pareggiare le spese ma poi durante l'anno, poi vi spiegherò anche come si liberano poi delle risorse ulteriori in conto capitale che ci permetteranno di fare ulteriori lavori in conto capitale, ma non solo si possono certificare maggiori entrate in spesa corrente che permetteranno poi di fare rientrare quegli oneri di urbanizzazione dalla parte del conto capitale durante l'anno. Quindi spese correnti e rimborsi prestiti corrispondono chiaramente alla somma delle due voci in entrata corrente e oneri di urbanizzazione, 17.549.648 e vanno ai servizi istituzionali, istruzione pubblica, ordine pubblico e sicurezza, cultura e sport, viabilità e trasporti, assetto territorio e ambiente, politiche sociali, sviluppo economico e lavoro, rimborsi mutui accantonamenti e fondo. Chiaramente queste come ho detto prima sono voci che comprendono anche la spesa del personale inserita in quel servizio, quindi se uno volesse vedere effettivamente quant'è la spesa del personale, bisogna andare a vedere nel capitolo di bilancio, quello che abbiamo visto poi nella fase delle commissioni. L'ultima voce rimborso mutui e accantonamenti a

fondi, il rimborso mutui è una parte in percentuale molto ridotta rispetto a questo importo perché per legge noi dobbiamo fare un fondo di accantonamento su determinati tipi di servizi. Le entrate e le spese in conto capitale e gli investimenti per incrementare e migliorare il patrimonio della città. Prima abbiamo visto le spese in spesa corrente che sono immaginatevi nella gestione quotidiana di una famiglia arriva lo stipendio, lo stipendio ci serve per fare la spesa, per pagare l'affitto, per fare la riparazione dell'auto, per mandare a scuola i figli, per pagare la mensa scolastica, eccetera; quando decidiamo di cambiarci la macchina, chiaramente utilizziamo i soldi che abbiamo in banca e facciamo un investimento, quindi quella è una spesa dove utilizziamo i soldi in banca in conto capitale; comperiamo una casa è una spesa in conto capitale, quindi sono due gestione dei soldi molto separate: da una parte la spesa corrente, lo dice la parola è quello che si spende quotidianamente, anche il costo del personale è spesa corrente, e dall'altra parte invece spese di investimento in conto capitale, vengono alimentate soprattutto dalle entrate degli oneri di urbanizzazione. Quindi alienazione beni e concessioni area abbiamo messo 48.300 euro perché quest'anno c'è da fare immediatamente un'alienazione di una vecchia strada, l'abbiamo visto in commissione, nell'area del Sito che non è neanche più strada però a livello catastale è ancora di nostra proprietà, tutto il resto è di proprietà del Sito, si sono accorti che avevamo ancora quella strada all'interno ancora di nostra proprietà, l'abbiamo valorizzata e ce la pagherà il Sito per 48.300 euro. Riscossione crediti: questa è una voce zero perché non ci sono in questo momento certificazioni; avanzo di amministrazione questo lo potremo utilizzare quando sarà fatto il bilancio consuntivo. Il bilancio consuntivo va fatto entro fine aprile e facendo il bilancio consuntivo si sblocca l'utilizzo di una possibile quota dell'avanzo di amministrazione, quindi l'avanzo di amministrazione andrà poi con una variazione di bilancio a caricare su quella voce. Trasferimenti di capitale 608.500; entrate in conto capitale esclusi oneri in parte corrente, esclusa la parte che è andata nella parte corrente, 656.800, le spese in conto capitale chiaramente devono corrispondere 656.800, se ne vanno i servizi istituzionali, istruzione pubblica, territorio e ambiente, settore sociale, viabilità e trasporti, Polizia locale e cultura.

Principali entrate tributarie previste nel 2018: l'addizionale comunale IRPEF, che come abbiamo visto prima è invariata, lo 0,5‰, ci procura un gettito di circa 1.596.000. Per tornare un attimo al discorso di prima fra lo 0,5 e lo 0,8 se fate una proporzione, tra lo 0,3 punti di addizionale comunale IRPEF corrispondono a quasi 1.000.000 di euro perché $1.600.000:5 = 320.000$ euro circa che moltiplicato 3 fa 960/970.000 euro mal contati.

Tenete conto che gli altri Comuni hanno anche le fasce, però dividiamoli pure a metà, vuol dire 500.000 in meno che noi prendiamo dalle tasche più che altro dallo stipendio dei cittadini dove lavorano. Tasse sui rifiuti TARI gettito previsto l'abbiamo visto prima 4.338.698, TOSAP rimane invariata come tariffa, gettito previsto 170.000 euro incluso l'aggio del 24,69, la TOSAP è l'occupazione suolo pubblico sia sopra suolo che sottosuolo, perché alcune utenze pagano anche, tipo l'Italgas pagano anche l'occupazione del sottosuolo, la tariffa è chiaramente inferiore però c'è anche questa entrata. L'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni tariffa invariata anche questa rispetto al 2017 e anche prima, gettito previsto 255.000 euro incluso l'aggio del 24,69. Ricerca informatizzata ai defunti: questo è un altro bel progetto che è stato portato avanti dall'assessorato che si occupa delle aree cimiteriali.

Linee programmatiche del bilancio 2018: mantenimento tariffe e servizi a domanda individuale, come avete visto anche durante l'anno senza andare ad applicare perché il bilancio si adempie tranquillamente senza andare a toccare ulteriormente le tariffe, mantenere standard adeguati nella proporzione di offerte culturali e sportive, quindi portare avanti tutto quello che è stato fatto finora e se possibile anche qualcosa in più, riconferma quota procapite a favore del Cidis, voi sapete che paghiamo una quota a cittadino di circa 42 euro a testa, quindi quest'anno diamo 956.000 circa euro al Cidis che compie tutta una serie di servizi assistenziali; mantenimento di fondi a sostegno di cittadini indigenti, l'abbiamo visto anche nell'ultima variazione di bilancio, i 952.000 euro dell'anno scorso del Cidis, i 52.000 euro alla San Vincenzo, i 12.000 euro all'Auser, gli 8.000 al CAT, 113.000 ai cantieri di lavoro e agli inserimenti lavorativi, 40.000 al supporto alla locazione, una serie non indifferente di finanziamenti a favore dei cittadini indigenti. Finanziamento di borse lavoro, assistenza di aiuto ai cittadini per il pagamento delle nuove imposte IUC,

chiaramente le riduzioni che abbiamo citato prima, completamento opere di compensazione TRM, abbiamo due parchi che vanno a bando in questi giorni, più la nuova materna per la quale utilizziamo anche lì una parte dei soldi del TRM. Allestimento e apertura della nuova biblioteca comunale, l'abbiamo anche visto prima, completamento del nuovo municipio anche questo chiaramente è una linea di indirizzo; politiche attive per la sicurezza urbana, questa è una cosa un po' nuova quest'anno, c'era anche negli altri anni questo indirizzo ma sarà un intervento nuovo, tutta una normativa nuova che fa riferimento a quelle che sono le predisposizioni di piani di sicurezza per quando si fanno le manifestazioni. Nelle ultime due/tre manifestazioni che erano più che altro fieristiche abbiamo ovviato chiaramente aumentando le persone di servizio e bloccando gli accessi ai punti nevralgici della città dove potrebbe entrare qualche sciagurato con un mezzo, mettendo di traverso dei mezzi comunali. Chiaramente non possiamo tutte le volte fare un'operazione di questo genere, ma dobbiamo incominciare a ragionare di posizionare dei sistemi di sicurezza, fissi o mobili che siano, che però ci permettano di operare in modo più professionale, più sicuro e se necessario magari in qualche stradina possiamo mettere in mezzo l'auto comunale, però in generale dobbiamo predisporre un servizio di sicurezza un po' più attento. Infatti stiamo lavorando su questo discorso, l'ideale abbiamo visto che probabilmente è l'installazione di quelle colonnine a scomparsa nel pavimento stradale che possono essere telecomandate o comandate da una centralina, chiaramente devono essere sempre sorvegliate da un omino della Protezione Civile che rimane lì ma questo viene già fatto regolarmente perché se arriva l'ambulanza devi poter abbassare, se arriva quello che abita lì e deve andare a casa devi poterlo abbassare, se parte quello da casa perché si è dimenticato che quel giorno lì c'è la fiera e si è alzato la mattina alle 10 e vuole partire alle 10 deve poter uscire e andare via anche lui. Quindi stiamo lavorando in quel senso. L'ideale sarà riuscire a bloccare via Roma dall'inizio, via Rivoli di fianco al Cesar, via Vittorio Emanuele all'altezza di via Fabio Filzi, viale Regina Margherita all'altezza di via Gay di Quarti e poi nelle altre stradine laterali possiamo sopperire con dei mezzi, però il blocco principale farlo con queste colonnine, adesso stiamo ragionando di mettere in piedi questa cosa.

Completamento dei progetti del bando delle periferie: cosa molto importante e appalto del progetto ex Cottolengo: ho avuto comunicazione in questi giorni che la Città Metropolitana mi pare debba andare giù o forse è già andata giù oggi, forse, a firmare a Roma, poi dopo noi firmiamo tutti quanti i Comuni che hanno avuto il vantaggio del finanziamento dei bandi delle periferie poi noi firmiamo alla Città Metropolitana. La Città Metropolitana facendo da capifila va lei a firmare a Roma; noi abbiamo due progetti importanti e li vediamo poi a seguire, di cui uno partirà in un secondo momento ma lo vediamo dopo.

Incrementare lo sport e le attività del tempo libero; aumentare i posti negli asili nido, anche attraverso l'aumento delle convenzioni con nidi privati, perché chiaramente non possiamo fare un altro nido o assumere tanto personale; se riusciamo, se sul territorio ci fossero anche altri nidi privati - non parliamo di baby parking, parliamo di nidi regolarmente controllati dall'ASL che rispettano tutte le normative di un asilo nido - se ce ne saranno altri ben volentieri di aumentare di fare delle convenzioni anche con loro in modo da aumentare i posti. L'obiettivo è di aumentare di alcuni posti sugli asili nido.

Andiamo sul discorso del bando delle periferie perché è utile vederlo. Uno dei due grossi progetti comprende la ristrutturazione del vecchio municipio, edilizia pubblica, intervento di riqualificazione e restauro che è un pezzo della scheda che accompagna il progetto, intervento di riqualificazione e restauro conservativo del palazzo comunale di Orbassano in piazza Umberto I, operatori comunali di Orbassano, l'immobile in oggetto è un fabbricato di proprietà demaniale, quindi è nostro, edificato nel 1880 e soggetto successivamente ad ampliamenti e ristrutturazioni. L'edificio costituisce la parte angolare di un isolato a cortina prospiciente la piazza Umberto I ed è tutelato ai sensi del D. Lgs. 42 del 2004 dalla Sovrintendenza. In considerazione dello spostamento degli uffici amministrativi comunali della nuova sede del municipio nella ex scuola Leonardo da Vinci, il progetto predisposto prevede la rifunzionalizzazione del fabbricato con la sua totale ristrutturazione degli elementi edilizi e degli impianti, il rifacimento della struttura del manto di copertura dei tetti, il restauro delle facciate e degli apparati decorativi interni più parecchie altre cosette che non ho elencato. Una seconda parte di questo progetto invece coinvolge il campanile che è di nostra proprietà, anche qui

intervento di risanamento e restauro conservativo della torre campanaria della piazza Umberto I, operatore come ho detto Orbassano, il campanile della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, è un manufatto di proprietà comunale costruito tra il 1891 e il 1892 a seguito della demolizione della torre degli Orsini lesionata dal terremoto del 1887. Se vedete in giro abbiamo ancora qualche foto dove si vede la torre degli Orsini puntellata da quattro lati con dei pali perché era stata lesionata da questo terremoto nel 1887, poi l'hanno demolita. Demolita la torre degli Orsini era molto più avanti verso la piazza si spingeva sulla piazza, è stato poi ricostruito il campanile più indietro e più alto, pochi anni dopo l'ultima azione nel 1892 del campanile a seguito di un altro terremoto crollò la facciata della chiesa, fortunatamente senza nessun morto nonostante ci fosse una processione in arrivo. Si dice che la processione sbagliò strada e tardò ad arrivare e si salvarono - una botta di culo incredibile se la storia è vera, ma sembra che sia vera. È stata poi ricostruita all'inizio del '900, è stata costruita più avanti perché era più indietro la chiesa, è stato costruito più avanti il campanile e più indietro la chiesa allineata al palazzo comunale che in quegli anni c'era solo la parte più piccola quella delle ultime due arcate che voi vedete sulla destra del palazzo comunale, se andiamo dietro un attimo è interessante da capire, le tre arcate che vedete sulla destra quello era il vecchio palazzo comunale, poi nel 1963/65 è stato ampliato con la torre centrale dell'orologio e tre arcate di sinistra, fu fatto un buon intervento nel senso che a livello architettonico è stata recuperata l'architettura della parte vecchia delle tre arcate di destra ed è stata creata anche questa simmetria dove si è fatta la torre dell'orologio in mezzo e ricostruite le altre tre arcate a sinistra. Dove c'erano le tre arcate a sinistra e la torre dell'orologio c'era solo un porticato da dove si accedeva dalla porta attuale alla parrocchia dietro.

Una piccola curiosità, sotto questo porticato prima nel '700 c'era il cimitero comunale, quindi non è il caso di andare a scavare troppo sotto quella parte lì. Il campanile è sottoposto alla tutela anch'esso della Sovrintendenza per i beni e le attività culturali ai sensi anche questo del D. Lgs. 42/2004, il progetto messo a punto prevede il risanamento conservativo e restauro della torre campanaria e della guglia di copertura. Sarà realizzato un sistema di illuminazione per valorizzare i segni architettonici di maggior rilievo questo

intervento cuba 1.795.512 che ci vengono dati a fondo perduto, quindi è un bel finanziamento. Tenete conto che la torre è in buonissime condizioni nonostante sia una realizzazione di fine '800; sono state fatte tutte le prove statiche e anche delle verifiche sismiche, il fatto che è adiacente alla chiesa qualcuno poteva pensare che era la chiesa che lo sosteneva, non è vero perché la vecchia chiesa che era vicina era crollata e il campanile invece non aveva avuto nessun danno. L'unica parte che viene rinforzata è la torre dove ci sono le campane dove ci sono i quattro pilastri che sostengono la cupola perché lì chiaramente è la parte più soggetta più delicata, ci sono quattro colonne che sostengono la parte sopra che chiaramente è pesante anche quella e poi ci sono le campane appese che quando suonano creano chiaramente una vibrazione. Allora in quel caso viene poi cerchiata sia la parte bassa delle quattro colonnine che la parte alta con dei sistemi nuovi non invasivi che però rinforzano la struttura ed evitano che nel tempo possa avere delle lesioni. Oggi non ha lesioni per fortuna, il problema di operare il restauro è perché continuano a cadere pezzi di calcinacci dai cornicioni, dagli stucchi e poi ha veramente bisogno di un intervento perché poi è tutto ammuffito è diventato brutto ed ha bisogno di un intervento di restauro conservativo importante. Secondo progetto, la ristrutturazione e il restauro del complesso ex Cottolengo, il complesso di edifici fatto all'interno con un cortile, via Nazario Sauro penso lo conosciate tutti, edilizia pubblica lavori di restauro di funzionalizzazione degli immobili costituenti il complesso denominato ex Cottolengo, operatore Comune di Orbassano, le opere previste nel progetto di recupero rifunzionalizzazione degli immobili costituenti il complesso dell'ex Cottolengo di Orbassano prevedono interventi sia di risistemazione degli spazi esterni, sia di adeguamento edilizio funzionale degli spazi interni. Se qualcuno ce l'ha presente entrando a destra c'è un porticato di dimensioni minimali, profondo solo un paio di metri, viene completamente rifatto e allungato per poter ospitare sotto dei banchi o altre cose in occasione dell'utilizzo per fare delle mini fiere o mini feste all'interno, quello che può essere qualsiasi utilizzo di un'area culturale.

Con l'intervento proposto si intende valorizzare tutto il compendio già frequentato giornalmente da molti residenti, collocato in posizione strategica all'interno del tessuto urbano comunale. Considerate che quella è la parte

vecchia più storica di Orbassano. Dal punto di vista funzionale tutto l'immobile sarà destinato ad uso sociale e culturale ospitando le sedi dell'associazione ricavando spazi espositivi aggregativi al coperto e all'aperto. L'idea è di fare anche al fondo una tettoia ma la facciamo con la riduzione del bando di gara. Cosa importante, l'obiettivo che abbiamo messo in campo, sicuramente ritengo che sia un'idea interessante perché è la parte più vecchia del paese, che questo diventi la sede del centro culturale a tutti gli effetti di Orbassano. Oggi era tutto allocato all'interno del vecchio palazzo, neanche tanto vecchio, finito nel '75, palazzo dove c'è la biblioteca, gli uffici dove anche lì faceva un po' da centro culturale, la biblioteca se ne va, rimane la sala teatro, rimangono pochi uffici anche lì di utilizzo delle associazioni, però il centro culturale lì era limitato. Il centro culturale di una città come Orbassano con tutte le associazioni sportive e culturali che ha, ha bisogno di una sede consona per essere chiamato tale.

Come dall'altra parte c'è il campanile qua invece c'è una chiesetta, la chiesetta del Santo Cottolengo, quella che si vede dalla strada perché è rivestita in mattoni mentre tutto il resto è a intonaco; è una chiesetta dell'inizio '900 molto bella, purtroppo alcuni decenni fa quando le opere d'arte venivano considerate un po' come un fastidio era stata pitturata di bianco all'interno, hanno coperto tutti i decori e arredi interni, hanno coperto tutto. Facendo dei sondaggi e mettendo in luce delle parti potete vedere in basso sulla destra che è stato scoperto un pezzo di intonaco di verniciatura e sotto c'è un bellissimo decoro e questi decori sono in tutta la chiesa, quindi verrà fatto un lavoro di recupero e di restauro di questa bella chiesetta che già oggi ogni tanto viene utilizzata per qualche coro, non dimentichiamoci che nella parte sottostante nell'interrato c'è un salone che viene utilizzato dal Coro della Montagna Città di Orbassano. Quindi particolare attenzione è posta alla chiesetta intitolata Santo Cottolengo dove l'intervento prevede un rigoroso restauro conservativo delle superfici pittoriche interne oltreché degli elementi architettonici presenti, Anche la chiesa è già utilizzata come sede di mostre di arte di location di concerti da camera, verrà riconfermata di utilizzo culturale espositivo. Importo finanziato anche in questo caso 1.546.573 anche questo a fondo perduto per la realizzazione di questo intervento di recupero.

I parchi e la qualità della vita: questa una bella foto di quel bellissimo platano vicino al monumento ai caduti della guerra del 15/18, il parco Vanzetti continua ad essere abbastanza utilizzato, man mano la gente incomincia a scoprirlo questo bellissimo roseto che c'è all'entrata quando è in fiore quest'anno era veramente una meraviglia, non solo il roseto ma anche tutti gli altri fiori che ci sono all'interno e le piante.

Spese per il personale: improntate al massimo contenimento pari al 27% delle spese correnti inferiori a quelle stanziare lo scorso anno. Tenete conto che 8/9 anni fa battevamo intorno al 39%, siamo addirittura scesi al 27. Non è tanto una scelta ma è una conseguenza, non si possono fare nuovi concorsi, almeno sono state bloccate fino a poco tempo fa anche le mobilità; però nelle mobilità cosa succede? Uno va via, va a Piossasco e uno arriva da Caselle, però il numero basso di dipendenti rimane sempre quello, quelli che sono andati in pensione in questi anni non siamo riusciti a sostituirli più di tanto. Questo vuol dire oltretutto a seguito di un ulteriore incremento di burocrazia negli ultimi 4/5 anni la burocrazia è aumentata di quasi del 25/30%, il D.U.P., altri problemi che adesso ultimamente anche altre novità che stanno arrivando, noi riduciamo il personale aumentiamo il lavoro interno di burocrazia e quindi abbiamo grandi difficoltà a volte di continuare a fare il lavoro verso i cittadini, grazie ai dipendenti che si adoperano e cercano di sopperire riusciamo a mantenere un buon livello di servizio anche se come dico il back office è decisamente aumentato enormemente. Quindi mantenere il front office agli stessi livelli è un impegno non indifferente.

Incarichi di consulenza: tetto massimo di spesa 5.000 euro che probabilmente non vengono mai utilizzati. Patto di stabilità 2018: vi abbiamo detto che non si chiama più Patto di Stabilità ma nel conto finale è ancora così gli equilibri di bilancio vi sono le condizioni per il rispetto del nuovo vincolo di saldo di finanza pubblica, che sarebbe il Patto di Stabilità a tutti gli effetti. Entrate finali 18.308.000, spese finali 17.294.000, saldo finanziario + 1.014.000, saldo effettivo con patto orizzontale 1.014.000, obiettivo da raggiungere zero, era zero quindi potevamo andare a zero perché l'obiettivo nostro era zero, lo scostamento è più 1.014.000 quindi siamo abbondantemente dentro il patto di stabilità; congruità rispetto agli obiettivi programmatici: assolutamente sì.

Qui c'è un'altra particolarità del nostro Comune, il patto regionale orizzontale. Il patto regionale orizzontale che cos'è? Che cos'è questa parola? Molti Comuni possono trovarsi soprattutto piccoli Comuni, in forte difficoltà nel mantenimento del patto di stabilità o equilibrio di bilancio che vogliamo chiamarlo perché magari si trovano di fronte a un'emergenza, si rompe la caldaia dell'unica scuola, c'è da spendere 40/50.000 euro, non hanno più spazi finanziari quindi magari i soldi li hanno ma non hanno più possibilità di spesa sul Patto di Stabilità, chiedono alla Regione la possibilità di avere degli spazi finanziari di spesa. La Regione una volta ci metteva un po' del suo, ultimamente di suo non ci mette niente, utilizza solo quello che sono gli spazi finanziari ceduti dai Comuni. Nel nostro caso noi abbiamo ceduto alla Regione degli spazi finanziari per 1.200.000 euro che sono stati insieme ad altri Comuni - siamo quattro in tutta la Regione, quattro Comuni che fanno questa operazione - tutti gli altri sono i Comuni che chiedono, quindi questi importi sono stati ceduti dai quattro Comuni e sono stati poi distribuiti ai Comuni che chiedevano. Questo non vuol dire che regaliamo, non regaliamo assolutamente niente, ma spostiamo nel tempo il recupero di questi soldi, è un po' una sorta di accantonamento. Se lo mandiamo in avanzo di amministrazione non possiamo più utilizzarlo perché non si può fare l'accantonamento in avanzo di amministrazione, ma facendolo sul patto orizzontale lo si può fare, quindi noi andiamo a recuperare come maggiore spesa quel 1.200.000 lo distribuiamo nei due anni seguenti, per legge bisogna distribuirlo nei due anni seguenti, anche in modo non proporzionale, quindi lo distribuiamo per il 2018, maggiore possibilità di spesa di 100.000 euro in conto capitale, e nel 2019 maggiore possibilità di spesa di 1.100.000 in conto capitale. Importi che potranno essere utilizzati, e qui a discrezione della nuova amministrazione o per fare nuove opere o per abbattere nel 2019 quando ci sarà la prima rata di leasing del costruendo nuovo municipio per abbattere il capitale del leasing.

Noi ci siamo riservati nel contratto di leasing due possibilità: possiamo anticipare dei soldi se abbiamo la disponibilità sul nostro Patto di Stabilità il nostro equilibrio di bilancio come avremo nel 2019, noi possiamo anticipare dei soldi quindi anticipare delle rate e ridurre delle rate, quindi invece di 20 rate 18, 17, 15, eccetera, oppure possiamo ridurre l'importo delle rate lasciando

invariato nel tempo il numero delle rate. Questo lo abbiamo fatto aggiungere e sicuramente per noi è molto più conveniente la seconda parte, perché nel leasing in costruendo per tutto il periodo della durata del leasing la manutenzione ordinaria e straordinaria di chi si è accaparrato l'intervento è compresa nella rata del leasing, quindi a noi conviene tenerlo lungo nel tempo abbassandolo quando potremo, se possiamo farlo, l'importo, quindi l'importo si riduce, rimane come numero di rate nel tempo perché così noi usufruiamo della manutenzione ordinaria e straordinaria che è compresa. Chiaramente poi chi ci sarà farà le sue valutazioni, ma la valutazione secondo me economica sarà quella.

Questa è una bella fotografia che è venuta fuori della chiesa con la pala illuminata davanti.

Considerazioni finali. Questo bilancio chiude un ciclo amministrativo di 10 anni e nello tempo apre nei suoi indirizzi le basi su cui potrà lavorare la nuova amministrazione, si conferma il grande lavoro degli ultimi anni mantenendo da un lato fermi gli obiettivi di programma e dall'altro ci si proietta verso un rafforzamento degli investimenti senza aumenti fiscali, migliorando la qualità della vita, attrezzando il Comune con nuove importanti infrastrutture, il tutto attraverso un'attenta gestione delle entrate, una programmazione della spesa e continuando a recuperare risorse dalla lotta all'evasione riconfermando in modo fermo il principio che se tutti pagano tutti pagano meno. Questo è un principio che noi abbiamo adottato dall'inizio e che continuiamo a portare avanti. Il patrimonio comunale cresce insieme alle disponibilità del nostro Comune che è considerato anche sul mercato bancario altamente solvibile. Questo è quando abbiamo fatto il bando del leasing in costruendo chiaramente le banche - c'è una sorta di rating dei Comuni, noi siamo un Comune se ben ricordo, B+ o BB, non ricordo più considerando che non c'è nessun Comune A, quindi direi che siamo a livelli massimi di solvibilità, nessun Comune ha la categoria A, la massima è la B. Quindi un grazie al Segretario dott. Gerlando Russo dirigente del settore, al dott. Paolo Bauducco che è qui con noi, anche lui responsabile dei servizi finanziari, a tutto lo staff degli uffici contabilità e tributi, a tutti gli uffici comunali che operano quotidianamente in linea con gli obiettivi del bilancio, quindi non solo quelli che lo fanno ma quelli che lo

mettono in pratica, gli assessori ed i consiglieri comunali sia di maggioranza che di minoranza per il loro contributo, alla Presidente del Consiglio alla Presidente della commissione bilancio e a tutti i cittadini che con il loro comportamento collaborano per la crescita della nostra città. Chiudiamo con questa bella foto con gli amici di Elk quando sono venuti l'ultima volta, quando i nostri cori tutti insieme hanno cantato in chiesa, qui sono ad Elk nella loro chiesa. L'impegno di tutti ci rende prima una grande comunità e poi una grande città. Grazie.

A voi gli interventi.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo iniziare con gli interventi. Chiedo chi vuole iniziare... Si la discussione è complessiva, e poi si vota delibera per delibera. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. Non c'è molto da dire questa sera perché ovviamente facendo un bilancio con così largo anticipo rispetto a quello a cui eravamo abituati in questi anni è ovvio che le indicazioni sono di massima. È stato fatto correttamente per chi arriverà dopo il Sindaco un bilancio prudentiale ... non mi riferivo al proiettore mi riferivo semplicemente al fatto che terminati i due mandati per forza di cose il prossimo Sindaco sarà un altro senza allusioni su quale parte politica vincerà. Come ho già detto non abbiamo la sfera magica.

A parte queste battute, mi sembra chiaro che bene o male l'impronta del bilancio attuale che ci avete proposto è la stessa degli anni precedenti, ci sono alcuni dettagli su cui ci siamo focalizzati già in passato, ma possiamo anche ripetere, c'era solo una voce una cosa detta dal Sindaco durante la presentazione che mi ha colpito più delle altre, quando si è riferito ai trasferimenti alle scuole immutati mentre invece noi guardando alcuni aspetti abbiamo visto che c'è una sezione, quella dell'assistenza scolastica e trasferimenti per attività parascolastiche, che vede una riduzione di circa 30.000 euro di finanziamento in questo bilancio di previsione, rispetto agli stanziamenti dei bilanci precedenti. Quindi ci auguriamo che vengano poi

eventualmente trovati i soldi per riportare effettivamente al pari degli anni precedenti le risorse per le attività parascolastiche, anche perché ci è stata presentata tempo fa una criticità presente all'interno del secondo circolo dove ci sono uno o due classi che sono costrette, al contrario di tutte le altre, a pagare le ore di assistenza durante il servizio mensa per una particolare gestione all'interno del circolo didattico delle ore di compresenza. Sappiamo tutti che ... poi l'assessore se vorrà farci qualche precisazione ne saremo lieti, noi abbiamo raccolto il racconto di alcune famiglie. Ovviamente siamo pienamente a conoscenza del fatto che le istituzioni scolastiche abbiano la loro indipendenza e gestiscano il personale come ritengono più opportuno; dal racconto che ci è stato fatto ci sono delle criticità che sarebbe bello poter poi esaminare in una sede più opportuna che durante la discussione del bilancio. Per quanto riguarda nell'impianto del bilancio la parte sulla tariffazione della TARI preannuncio già un voto negativo da parte del Movimento 5 Stelle in quanto non ci sono miglioramenti sensibili nella percentuale di raccolta differenziata, neanche quest'anno sentiamo affrontare il tema della tariffazione puntuale seppure se ne sia parlato in passato come ipotesi collegata alla fusione con Cidu, già in quella sede avevamo detto che la possibilità di avere una tariffazione puntuale per tutti i cittadini era già concreta nella situazione attuale ma nessun passo è stato fatto in quella direzione; per cui nell'insieme ovviamente come non potrebbe che essere il voto sull'impianto complessivo del bilancio da parte del Movimento 5 Stelle, pur apprezzando il fatto che siamo un Comune con un buon rating, che contrariamente ad altri che a volte si sente raccontare in giro da quello che abbiamo avuto modo di apprezzare in questi anni le finanze del Comune sono solide e in buone condizioni, ma le scelte fatte da questa amministrazione ovviamente non sono quelle che faremmo noi, quindi il nostro voto sarà contrario. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole intervenire... Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Grazie Presidente. Un saluto a tutti, ai cittadini ai colleghi consiglieri e assessori presenti e al Sindaco naturalmente. Innanzi tutto un ringraziamento agli uffici che hanno fatto il bilancio 2018 perché è un bilancio ancorché quasi simile a quello del 2017, però naturalmente ci hanno messo il proprio lavoro e quindi è un bilancio che ci dà un'indicazione di continuità verso la gestione del Comune. Abbiamo visto alcune tariffe non aumentate perché le tariffe a domanda individuale non sono aumentate e di questo ne prendiamo atto perché è un qualcosa veramente ci faceva sperare che restassero, ma una cosa che dobbiamo dire è la tariffa rifiuti. Sono due anni che io siedo in questa sedia, in questi due anni non è cambiato niente, le percentuali sono abbassate, l'ho detto anche in commissione, non si è fatto niente per cercare di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, non siamo fra i Comuni che differenziano ancorché abbiamo apportato delle modifiche alla gestione, non abbiamo fatto niente, abbiamo fatto il volantino, la brochure messa su Orbassano Notizie, ma io ne ho viste tante buttate o nella carta o nel R.S.U. quindi vuol dire che i cittadini o perché se ne fregano o perché non sono contenti di quello che in questo momento stiamo facendo, o l'amministrazione sta facendo. È chiaro che si pensava, si doveva puntare non a un consolidamento del bilancio di Covar dell'anno scorso ma pensare di dire a Covar o pensare di far fare alle ditte che fanno servizio in Orbassano qualcosa di diverso. Questo non è stato fatto e quindi sulla TARI noi siamo contrari, anzi non siamo d'accordo, pensavo che qualcosa venisse fatto sulla raccolta puntuale o incentivando certi servizi, questo non è stato fatto e non viene fatto e di sicuro anche il prossimo anno, nel 2018, noi avremo una percentuale di raccolta differenziata o più bassa ancora di quella di oggi o se no restiamo con la stessa percentuale, quindi per questo noi su questa voce particolare non siamo d'accordo. Per il resto abbiamo visto che non partiamo con un bilancio del 2018 senza mesi di previsione, ma comunque partiamo con il piede giusto perché il bilancio fatto a fine dicembre ci permette di spendere dal 1° gennaio, quindi non siamo in un periodo di spesa non puntuale. Per il resto abbiamo visto tutto quello che era già prospettato come investimenti e come spese, speriamo che chi farà la nuova gestione nel 2018 il signor Sindaco fino a maggio e poi una nuova amministrazione possa fare qualcosa per migliorare le

attività, specie quella della raccolta differenziata che è un qualcosa che ci tengo personalmente. La ringrazio. Per questo motivo il nostro voto naturalmente essendo linee politiche di bilancio, noi voteremo contro questo bilancio.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Ha chiesto la parola l'assessore Mana, ne ha facoltà.

Assessore Mana

Grazie Presidente. Solo per rispondere alla consigliera Pirro che chiedo scusa non ho sentito perché stavo parlando con l'assessore Marocco, quindi spero di aver capito qual era il problema. Intanto il discorso della diminuzione degli stanziamenti per i contributi per l'attività parascolastica, ma questo è frutto del fatto che questo bilancio è proprio stato fatto adesso molto presto, quindi manca ancora tutta una componente di trasferimenti comunque regionali o quant'altro, che ci consentiranno sicuramente di pareggiare se non, ci auspichiamo tutti gli anni, oramai è già un po' di anni che aumentiamo questi contributi per le attività parascolastiche. L'anno scorso abbiamo ancora aumentato anche la quota a favore dell'assistenza all'handicap, abbiamo messo ancora 9.000 euro oltre ai 77.000 che già diamo convenzionati con la convenzione che abbiamo, quindi sicuramente penso che finiremo su questa strada. L'altro discorso, penso di aver capito le famose trenta ore delle classi, e con questo anche ci siamo confrontati più volte sia con la dirigente scolastica e sia anche con non ultimo con i rappresentanti dei genitori. Le trenta ore costituiscono l'orario scolastico quello che in quegli anni il Ministero aveva dato a quel circolo di orari di scuola, quindi trenta ore sono l'orario che è stato assegnato a quelle classi. Quindi non abbiamo le classi a quaranta ore abbiamo le classi a trenta ore, le trentasei ore che fanno alcuni Istituti sono comunque una forzatura che viene fatta proprio per cercare di distribuire un po' più equamente, anche se il termine è sbagliato, gli orari fra le varie classi. C'è quel problema, che di fatto è un falso problema ma è un problema che capisco benissimo si ripercuote sulle famiglie, delle due ore di assistenza mensa che vengono coperte fin dall'inizio dal nostro CSO, però anche li stiamo

parlando di una cosa che esula da quello che è l'orario scolastico, quindi questo è stato fatto per venire incontro alle famiglie che non riuscivano poi ad andare a prendere i ragazzi a mezzogiorno e a riportarli alle due per motivi lavorativi o che; stiamo parlando di due classi della scuola elementare Rodari e una classe della Gramsci, quelle hanno ripeto le ore che erano state date dal Ministero. Come Comune abbiamo pensato anche quest'anno proprio così per venire incontro a quelle che possono essere anche le difficoltà delle famiglie, comunque di stanziare poi una quota per il prossimo anno, per il prossimo anno scolastico a favore di queste famiglie, una quota la metteremo noi e una quota la metterà la scuola per cercare di ridurre la quota che devono dare al CSO, quota che ribadisco non è chissà che quota, nel senso che se dovessero pagare una baby sitter ufficiale per gestire queste due ore dei propri figli, sicuramente spenderebbero una quota maggiore, quindi il fatto che ci sia il Comune dietro, garantisce anche che comunque il CSO mantenga queste tariffe, abbiamo fatto inserire queste ore mensa anche nella convenzione che abbiamo con il CSO. per quello che riguarda sia il pre-scuola che il dopo scuola, proprio per garantire che comunque le tariffe siano veramente accessibili a tutte le famiglie. Sicuramente è un disagio ma ripeto, è un disagio causato dalle ore che erano state date alla scuola. Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Mana. Chiedo chi vuole intervenire... Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Come ampiamente esaminato durante i lavori della commissione il bilancio di previsione 2018, compilato secondo i termini previsti dalle norme in materia di armonizzazione dei bilanci, persegue l'equilibrio delle entrate e delle spese. L'iscrizione delle poste ha tenuto conto, tra gli altri, anche del principio della prudenza; la natura delle entrate analizzata dalla narrazione del nostro Sindaco riguarda tutti i Titoli del bilancio, l'importo delle stesse è pari a 22.246.448. Le spese riguardano i costi per il funzionamento dalle spese del personale, agli accantonamenti

contrattuali, i costi fissi anche relativi alle utenze e alle spese necessarie per far fronte alle diverse attività presenti nel nostro Comune, ammontano anch'esse a 22.246.448. Degne di nota e di plauso sono le azioni poste in essere perseguite da questa amministrazione ormai da molti anni. Le tariffe dei servizi a domanda individuale come è stato detto sono ferme da oltre dodici anni, la proporzionalità del loro calcolo consente di andare incontro alle famiglie in modo appunto proporzionale al reddito familiare. La tassazione relativa all'Imposta Unica Comunale ammonta al 10,1‰ contro il 10,6 tetto prefissato dalla legge. Numerose sono le agevolazioni e i fondi accantonati per fronteggiare le situazioni critiche di diverse categorie, siano esse l'addizionale comunale all'IRPEF, la TARI e le diverse utenze. La costante programmazione e una visione lungimirante sullo sviluppo del paese ha consentito grazie alla progettualità di partecipare e vincere alcuni finanziamenti che consentiranno negli anni futuri, partendo dal 2018, due importanti interventi di recupero degli edifici di pregio di Orbassano. Segnale di una buona gestione amministrativa continuata per anni è l'eredità positiva che questa amministrazione lascerà alla nuova. La cessione di spazi finanziari definiti Patti Orizzontali Regionali consentirà per gli anni 2018 e 2019 alla nuova amministrazione di poter effettuare delle maggiori spese: sul 2018 100.000 euro, sul 2019 1.100.000 come investimenti quindi in conto capitale. Un bilancio che incamera il parere positivo dell'organo di revisione, un parere importante per procedere all'attuazione dei programmi in ossequio alle prescrizioni dei giudici contabili della Corte dei Conti, insomma un bilancio di pieno rispetto che faciliterà le azioni della prossima amministrazione sempre nell'interesse dei cittadini e del bene comune. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Chiedo chi vuole intervenire... Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Buenasera a tutti. Io mi limito a una dichiarazione di voto rispetto ai vari punti all'ordine del giorno prodromici all'approvazione del

bilancio. Un brevissimo commento di natura politica. Che possiamo dire su questo bilancio di previsione: come maggioranza potremmo richiamare ancora una volta tutti gli interventi che abbiamo già svolto in questi dieci anni con riferimento ai bilanci degli anni passati, tuttavia come per le annotazioni che sono state fatte dal Sindaco nel corso delle comunicazioni in relazione alla TAV *repetita iuvant*, quindi è bene ripetere quello che già abbiamo detto in passato. Il bilancio in approvazione per l'ennesima volta è un bilancio che sarebbe un eufemismo non definirlo virtuoso. Come ampiamente attestato negli interventi prima del Sindaco quale assessore al bilancio poi dalla collega consigliera Bosso, su cui non mi dilungo perché sono stati ampiamente esaustivi, si tratta di un bilancio assolutamente equilibrato, rispettoso e coerente nei principi di contabilità pubblica, come ampiamente certificato dall'organo di revisione. Nel bilancio che andiamo ad approvare sono previste risorse per obiettivi finalizzati ad un profondo impegno ecologico: si parla di più parchi, di più verde in Orbassano, tocca i temi di rilevanza sociale come quello delle scuole in generale le scuole materne con proficuo impegno a favore di queste posizioni in Orbassano, si parla di fondi per interventi lavorativi e per la sicurezza, e come contrappeso non sono mai stati previsti aumenti dei costi dei servizi a domanda individuale e la tariffazione e la tassazione è stata ancorata alle aliquote più basse in assoluto. Le tabelle che sono state presentate dal signor Sindaco sono assolutamente eloquenti in questa direzione.

Politicamente questo bilancio può sintetizzarsi nel concetto che Orbassano è una città che avanza verso il futuro, che offre servizi di qualità a cui si contrappongono costi e tasse che rimangono stabili, ed anzi in qualche caso arretrano. Si tratta di un format che ha sostanzialmente caratterizzato dieci anni di questa amministrazione e dell'amministrazione passata nei due quinquenni che stiamo terminando e che tuttavia funziona con successo, come dimostra il rating attribuito al nostro Comune dalle agenzie di valutazione dei bilanci. Se poi le critiche come ha fatto il consigliere rappresentante del PD si limitano alla ridotta problematicità di alcune situazioni relative alla raccolta rifiuti, ci sembra che questa forma di opposizione e di voto negativo al bilancio sia alquanto sterile ci rende ancora una volta di più convinti della bontà di questo bilancio sul fatto che siamo sempre stati sulla strada giusta per tutti

questi anni di governo di questo nostro Comune. Naturalmente concludo il mio intervento con un ringraziamento a tutti i dirigenti e funzionari degli uffici che hanno partecipato alla formazione di questo bilancio e faccio come dichiarazione di voto per tutti i punti dell'ordine del giorno preliminari all'approvazione del bilancio una dichiarazione di voto favorevole per tutta la maggioranza. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente, cari colleghi consiglieri. Io questa sera mi ero scritto un paio di ragionamenti molto semplici senza entrare nei dettagli di carattere economico, ma avendo partecipato alle varie commissioni bilancio ho fatto un po' il sunto che vado a leggere.

È un bilancio contestualmente di previsione finanziaria e tutti i suoi capitoli e tutti i suoi aspetti, soprattutto nei suoi aspetti dei punti all'ordine del giorno di questo consiglio comunale, che vede il rispetto delle previsioni di bilancio in attuazione dei bisogni espressi e delle richieste della comunità, della città amministrata. Lo diceva anche prima il signor Sindaco nell'illustrazione delle slide, le previsioni di entrata tributaria sono in linea con quanto accertato l'anno precedente in quanto sappiamo che la Legge di Stabilità ha imposto le aliquote che vanno applicate in tutti i suoi parametri. Al di là degli aspetti tecnici illustrati questa sera, analizzati e confrontati in commissione bilancio e ben evidenziati nella nota integrativa del bilancio 2018/2020 voglio rimarcare alcuni aspetti importanti. L'amministrazione non si è avvalsa della facoltà di applicare l'avanzo di amministrazione alla copertura del fondo dei crediti di dubbia esigibilità, che quindi è stato finanziato con le entrate correnti. Sì, certo, è un bilancio di previsione, ma l'amministrazione l'ha ritenuto in ragione delle entrate considerate nelle modalità di accertamento delle stesse ma ha proceduto all'accantonamento del fondo di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate in parte capitale. Avendolo costruito, e anche io mi associo

ai ringraziamenti di chi ha collaborato alla stesura di questo bilancio di previsione, di questo bilancio triennale, l'amministrazione non ha alcun investimento derivante, c'è scritto, da contratti relativi a strumenti finanziari nel suo insieme. Certo è un bilancio triennale non è stato applicato l'avanzo di amministrazione ma nella sua componente vincolata neanche quella libera e quindi al di là degli aspetti di coreografia politica, chi vincerà le elezioni sicuramente si troverà una città, sul piano economico finanziario, con un bilancio corretto. Certamente lo diceva anche prima la consigliera Bosso, da dodici anni non si aumentano le tariffe, presto o tardi secondo me una verifica poi va fatta. Considerando tutti i suoi aspetti di carattere politico, ma non tecnico perché non sono un tecnico, questa previsione finanziaria per il triennio 2018/2020 mi pare che sia stata costruita con senso di responsabilità e serietà e abbia preso in considerazione i vari scenari, che abbia fatto i conti definendo i programmi e spese nel suo insieme. Pertanto alla luce di tutto ciò mi sento di condividere pienamente questo bilancio, mi sento di condividere le sue priorità, mi sento di condividere i suoi aspetti e soprattutto l'addivenire di una città sempre più costruita in termini di vivibilità. Certo bisogna sempre dare risposta alle esigenze dei cittadini, ma anche a una città che ha un aspetto sicuramente diverso rispetto a quello che abbiamo conosciuto in questi anni. Io auspico sempre una città più vivibile, una città nei suoi migliori aspetti e nel suo complesso una città sempre più conviviale più educata più rispettosa e soprattutto una città sempre in continuo sviluppo. Ci sono una serie di mix c'è un mix di interventi che vanno in tutte le direzioni su questo bilancio, ma esso può rappresentare sicuramente un impegno e una direzione di marcia e per il lavoro chi aspetta o meglio a chi sarà in grado di governare nei prossimi anni. Ma al di là degli aspetti ripeto di carattere politico, qui non c'è il no o il sì, qui c'è una valutazione politica, una valutazione di impegno di spesa, un impegno ovviamente di prospettiva e soprattutto un impegno vincolato a una sana politica finanziaria che nel suo insieme è una politica condivisa. Ecco perché a titolo personale ritengo utile in tutti i suoi capitoli e in tutti i punti all'ordine del giorno questa sera, ritengo di esprimere il mio voto personale favorevole a questo bilancio 2018/2020 e auguro ovviamente a chi ha la capacità di analizzare bene i suoi documenti, di leggere attentamente quello

che c'è scritto. C'è una città che va disegnata si sta ridisegnando una città sempre con l'ottica di avere una città sempre più corretta, più educata più civile, più sviluppo e soprattutto una rete urbana più condivisa. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Chiedo se c'è ancora qualche intervento... La consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie. Volevo solo fare una piccola postilla a quanto ho detto prima anche sulla scia delle parole del consigliere Beretta, e non su *repetita iuvant*, ma il fatto che non abbiamo fatto l'elenco preciso puntuale ed esaustivo di tutte le cose che secondo noi non vanno bene ad Orbassano, non vuol dire che non ce ne siano, indubbiamente i conti finanziariamente matematicamente tornano, da questo punto di vista non abbiamo mai avuto nulla da eccepire alla parte strettamente numerica e finanziaria dei bilanci di questo Ente, anzi, più di una volta abbiamo fatto i complimenti sia all'amministrazione sia al personale del Comune da questo punto di vista. Questo non vuol dire che poi come quei soldi vengano spesi sia conforme ai desiderata della minoranza. Solo per fare qualche esempio, per ricordare che ci sono delle cose che in questi anni non sono state fatte, visto che siamo in fase di approvazione dell'ultimo bilancio di previsione di questa consiliatura, vorrei ricordare a tutti che uno dei primi atti approvati da noi tutti all'unanimità era per esempio il wi fi libero in alcune piazze; sono passati quasi cinque anni, ogni anno ci avete detto c'è tempo, c'è tempo lo faremo, lo faremo, siamo arrivati alla fine e il wi fi non l'abbiamo visto, ed è una sciocchezza perché stiamo parlando di un impegno di spesa di una cifra rispetto ai 22.000.000 del bilancio di Orbassano davvero irrisoria, ma nonostante l'approvazione da parte di questo Consiglio nessun atto è stato conseguente a quell'approvazione e i cittadini il wi fi libero non ce l'hanno ancora. Questo è un tradimento da parte della Giunta del mandato ricevuto dal Consiglio, che era chiaro e unanime tra l'altro. Non ci sono nuove piste ciclabili sul territorio di Orbassano, vere piste ciclabili protette e non quelle disegnate sui manti stradali preesistenti, non c'è per esempio un miglioramento

dell'accesso al parco Ilenia Giusti nella parte nord di Orbassano, sappiamo e ci è stato illustrato che nel nuovo piano regolatore ci sono tutta una serie di previsioni che consentiranno in futuro quando dovesse essere realizzata tutta una serie di condizioni di migliorare l'accessibilità nella zona di Strada Rivalta, ma in questi anni seppure la criticità fosse nota e segnalata, nulla è stato fatto né tanto meno è stata completata la messa in sicurezza del Parco Ilenia Giusti nella parte in cui era contaminata, se ne parlò in uno dei primi consigli comunali di questa consiliatura, una parte è stata fatta ma una gran parte non è più stata neanche presa in considerazione né discussa.

Quindi, per carità, Orbassano è una bella città, ci viviamo tutti con piacere e ce ne occupiamo volentieri, ma questo non vuol dire che tutto vada bene che tutto quello che avete fatto era il meglio che si potesse fare o che avete sicuramente esaminato tutte le criticità del territorio senza trascurare nulla. Avete fatto determinate cose che secondo voi erano le priorità, non ne avete fatte altre che potevano essere priorità per un'altra parte di questo Consiglio. Quindi i motivi della bocciatura di quest'ultimo bilancio mi sembrano più che solidi. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ci sono ancora degli interventi? Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Solo una brevissima replica. Se mi si dice che le vulnerabilità stanno nella mancanza del wi fi e nella mancanza di piste ciclabili adeguate, io sto con i cittadini che penso che preferiscano una città con meno wi fi e meno piste ciclabili ma con servizi adeguati, tariffe adeguate, tassazione bassa. Penso che i cittadini siano molto più contenti di questi risultati che non di cose che possono essere importanti e rilevanti ma non essenziali come il wi fi e le piste ciclabili. Quindi si tratta di scelte e le scelte penso che debbano essere ponderate in maniera attenta e puntuale e sicuramente vengono condivise e accettate dai cittadini molto più che non certe situazioni che si presentano come elementi di corollario e non come fondamenti di una situazione di una positività di una gestione del Comune. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Chiedo se qualcuno vuole ancora intervenire? Se non ci sono più interventi cedo la parola al Sindaco per la conclusione.

Sindaco

Alcune considerazioni un po' in risposta agli interventi che sono stati fatti. Ringrazio innanzi tutto il consigliere Russo per l'intervento per la fiducia e per la visione aperta che ha dimostrato. Non è piaggeria, mi è piaciuto l'intervento che in termini politici lo considero veramente buono. Indipendentemente dalla dichiarazione di votare a favore, mi è piaciuto. Riconosco alla consigliera Pirro la correttezza nei conti assolutamente sì, tutte le volte che ci siamo confrontati non c'è mai stato assolutamente nessun dubbio sul lavoro non solo dalla parte tecnica ma anche della politica sulla correttezza sulla serietà e sulla veridicità delle azioni fatte. È evidente che io preferisco i buoni di Natale ai wi fi, su questo non ci piove, lo diceva giustamente Beretta, ci sono delle precedenze nella vita; ma non è che lo abbiamo trascurato, Luciano Loparco aveva fatto fare dei preventivi e battono oltre 30.000 euro. Chiaramente con l'arrivo della fibra il discorso cambia, riusciamo a contenere questi costi. Quindi non buttiamo via dei soldi con il wi fi pubblico che il collegamento ce l'hanno tutti quanti nella tariffa ormai lo danno insieme, non fanno neanche più una tariffa senza collegamento Internet, è tutto compreso. Ad ogni modo si farà anche quello però ci sono delle precedenze, se riusciamo poi a farlo con dei costi molto più bassi aspettiamo il momento di farlo con i costi più bassi.

Piste ciclabili nel paese: non possiamo demolire le case per fare le piste ciclabili, non possiamo neanche stringere le strade per fare le piste ciclabili, perché altrimenti ragiono come faceva qualcuno, il mio predecessore, che diceva: riduco il traffico stringendo le strade: non funziona, riduco il traffico spostando la gente su altre strade magari, ma stringere le strade no. Stesso discorso, non posso stringere le strade per fare delle piste ciclabili, vediamo di realizzarle se ci sono degli interventi nuovi, questo sì ma sull'esistente non c'è molto da fare, non abbiamo strade molto larghe che ci permettono di fare interventi di questo genere, là tutto dove sono stati fatti dei quartieri nuovi più

o meno, meno il Pec Arpini dove invece non è stato fatto, ma dove sono stati fatti dei quartieri nuovi più o meno sono state ricavate anche delle piste ciclabili. Però non mi posso fare carico di questo problema.

Sulla questione di migliorare l'accesso al parco non c'è l'accesso al parco dal ponte del Sangone, l'accesso al parco dal ponte del Sangone viene attraverso la pista che arriva da Rivalta, quell'accesso che viene fatto di fianco al guardrail è un accesso ricavato così, ma non è un accesso, però non è che andiamo dietro alla gente che fa l'accesso strano, quando si farà si farà anche quell'accesso lì, ma non è che realizziamo una strada perché uno taglia in mezzo a un prato, l'accesso c'è, è più avanti, poi che qualcuno per comodità passi di lì ... ma interverremo anche su quello, ma non è che possiamo intervenire immediatamente perché la gente ha deciso di bypassare la strada, ma per carità, si può fare. Il parco Ilenia Giusti è stato messo in sicurezza per la parte importante, non andiamo a comprare della terra da mettere sulla parte rimanente dietro che non serve a nessuno. Nel momento in cui si faranno degli scavi si faranno degli interventi, avremo da scavare presto per fare l'archivio della nuova Leonardo da Vinci, quella terra la utilizzeremo da portare là; non vado a comprare e a pagare 6 euro il metro cubo della terra di scavo più il trasporto quando posso averla gratis dallo scavo che faremo poi per le cose nostre. Aspetto di fare lo scavo per le cose nostre, la parte quella che era più importante quella di fronte alla casetta del parco Ilenia Giusti, quella che era di fruizione lungo la pista ciclabile quella è stata fatta, rimane una parte dietro dove non ci va nessuno che può aspettare tranquillamente quando avremo la terra a disposizione senza andarla a comprare.

Poi c'è una cosa da dire, l'ha già anticipato la consigliera Bosso, ma non è per mettere il dito nella piaga sanguinante, ma noi il bilancio lo approviamo con l'approvazione dei Revisori dei conti. Questa arroganza che Torino vuol portare il bilancio in consiglio comunale sia quello preventivo che quello consolidato, bocciati entrambi dai Revisori dei Conti, è una arroganza che costerà cara, perché quei pazzi sciagurati che lo voteranno si troveranno perseguitati dalla Corte dei Conti e quindi spero che sappiano quello che fanno perché votare un bilancio con il parere negativo dei Revisori dei Conti è assolutamente una follia ma è indice di grande arroganza, oltre di una certa ignoranza della materia,

quindi io mi guarderei bene anche dopo trent'anni di esperienza politica e dieci da Sindaco di portare un bilancio in Consiglio Comunale questa sera solo con il dubbio dei Revisori dei Conti, solo con il dubbio non il parere negativo, non se ne parla neanche, prenderei in giro tutti i consiglieri di maggioranza e qualcun altro che ha votato a favore, dicendo votatelo pure che non ci sono problemi, tanto poi ci pensa la Corte dei Conti a perseguirvi, cioè è una follia è veramente una follia, però figlia di un'arroganza di essere convinti di avere la verità in tasca di sapere tutto e di gestire - d'altronde Grillo lo diceva: se la massaia sa fare i conti di casa sua è capace anche di fare il bilancio dello Stato - più o meno siamo allo stesso livello. Quindi il nostro è il parere dei Revisori dei Conti cosa non trascurabile e anche importante perché non è quel parere che si dava vent'anni fa dove leggevano il bilancio e poi alla fine mettevano cinque righe dicendo sì il bilancio va bene, ok, lo firmiamo, ma è una relazione di venti pagine dove si prendono tutti i dati del bilancio, si analizzano tutti si confrontano per vedere se sono in equilibrio fra di loro, e non è un parere così, è una cosa vincolante, è un parere che se non ce l'hai sono cavoli amari, quindi il nostro ce l'ha ed è perfetto. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo passare alla votazione. Allora mettiamo in votazione il secondo punto: Art. 172, 1° comma, lettera C) del D. Lgs. 267/2000. Servizi a domanda individuale. Determinazione tasso copertura percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2018.

Mettiamo in votazione. Favorevoli ... 14

Astenuti ... il consigliere Bona.

Contrari ... i consiglieri: Pirro e De Giuseppe.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ... sempre 14

Astenuti ... 1 il consigliere Bona

Contrari ... i consiglieri De Giuseppe e Pirro.

Il punto n. 2 è stato approvato.

Passiamo al terzo punto: Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere

cedute in proprietà o in diritto di superficie ex art. 172 c.1 lett. B) del D. Lgs. n.267/2000.

Anche qui mettiamo in votazione. Favorevoli ... 11

Astenuti ... 4 i consiglieri Bona, Vinciguerra, De Giuseppe e Pirro.

Contrari ... 2 i consiglieri Fischetto e Sellitti.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ... 11

Astenuti ... 4 i consiglieri Bona., Vinciguerra, De Giuseppe, Pirro.

Contrari ... 2 i consiglieri Fischetto e Sellitti.

Il terzo punto è stato approvato.

Passiamo al quarto punto: Imposta Comunale Unica (IUC) – Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della componente servizi della tassa sui servizi indivisibili "TASI" – anno 2018.

Favorevoli ... 11.

Astenuti ... 4 i consiglieri Bona, De Giuseppe, Pirro e Vinciguerra.

Contrari ... 2 i consiglieri Sellitti e Fischetto

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ... 11

Astenuti ... 4 i consiglieri Bona, De Giuseppe, Pirro e Vinciguerra.

Contrari ... 2 i consiglieri Fischetto e Sellitti.

Il quarto punto è stato approvato.

Passiamo al quinto punto: IUC Imposta Unica Comunale – Deliberazione inerente le aliquote e le detrazioni relative all'Imposta Municipale propria (IMU) per l'anno 2018.

Anche qui mettiamo in votazione. Favorevoli ... 11

Astenuti ... 4 Bona, Vinciguerra, De Giuseppe e Pirro.

Contrari ... 2 i consiglieri Fischetto e Sellitti.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ... 11

Astenuti ... 4 i consiglieri Bona, Vinciguerra, De Giuseppe e Pirro.

Contrari ... 2 i consiglieri Fischetto e Sellitti.

La delibera n. 5 è stata approvata.

Passiamo al punto n. 6. Approvazione piano finanziario Tari 2018 e determinazione delle tariffe Tari per l'anno 2018 e scadenze del versamento della tassa.

Favorevoli ... 11

Astenuti ... 1 il consigliere Bona.

Contrari ... 5 i consiglieri: Vinciguerra, Sellitti, Fischetto, De Giuseppe e Pirro.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ... 11

Astenuti ... il consigliere Bona.

Contrari ... i consiglieri Vinciguerra, Sellitti, Fischetto, De Giuseppe e Pirro.

Passiamo al settimo punto. L.R. 15/89 – Riserva di quota di proventi derivanti dagli oneri per opere di urbanizzazione secondaria a favore di edifici religiosi presenti sul territorio comunale – anno 2018.

Favorevoli ... 11

Astenuti ... 3

Contrari ... 3 Vinciguerra, Sellitti e Fischetto.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ... 11

Astenuti ... 3 i consiglieri Bona, De Giuseppe e Pirro.

Contrari ... 3 i consiglieri Vinciguerra, Sellitti e Fischetto.

Passiamo all'ottavo punto. Art. 17 c. 4 bis del D.P.R. 380/01 e s.m.i. – Indirizzi e determinazioni di merito.

Favorevoli ... 13

Contrari ...

Astenuti ... 4 i consiglieri Bona, Vinciguerra, Sellitti e Fischetto.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ... 13

Contrari ...

Astenuti ... i consiglieri Bona, Vinciguerra, Sellitti e Fischetto.

L'ottavo punto è stato approvato.

Passiamo al nono. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2018/2020 ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 D.L. 112/08 convertito in L. 133/2008 e s.m.i.

Favorevoli ... 11

Astenuti ... 4 Bona, De Giuseppe, Vinciguerra, Pirro.

Contrari ... 2 i consiglieri Fischetto e Sellitti.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ... 11

Astenuti ... 4 i consiglieri Vinciguerra, Bona, De Giuseppe e Pirro.

Contrari ... 2 i consiglieri: Fischetto e Sellitti

Il nono punto è stato approvato.

Passiamo al decimo: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020.

Favorevoli ... 11

Astenuti ... 2 i consiglieri Bona e Vinciguerra.

Contrari ... 4 i consiglieri Pirro, De Giuseppe, Sellitti e Fischetto.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ... 11

Astenuti ... 2 i consiglieri Bona e Vinciguerra.

Contrari ... 4 i consiglieri Fischetto, Sellitti, De Giuseppe e Pirro.

Il decimo punto è stato approvato.

Passiamo all'undicesimo e ultimo punto all'ordine del giorno: Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – Approvazione.

Favorevoli ... 11

Astenuti ... 1 il consigliere Bona.

Contrari ... 5 i consiglieri Vinciguerra, Sellitti, Fischetto, De Giuseppe e Pirro.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli ... 11

Astenuti ... 1 il consigliere Bona

Contrari ... 5 Vinciguerra, Sellitti, Fischetto, De Giuseppe, e Pirro.

Anche questo ultimo punto è stato approvato.

Ha chiesto la parola il Sindaco ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Come ho già detto nei ringraziamenti finali della relazione ringrazio tutti, compresi chiaramente maggioranza e opposizione tutti gli uffici che hanno collaborato in questi cinque anni di mia amministrazione insieme ai colleghi per la stesura e la redazione del bilancio. Chiudo il mio decimo bilancio con grande soddisfazione, siamo riusciti a fare con grande fatica e con continua ricerca dei fondi di razionalizzazione delle spese cinque anni più gli anni precedenti di bilancio che si assomigliano perché la linea è stata sempre quella, la continuità delle azioni intraprese del modo di affrontare il bilancio è sempre stato lo stesso, quindi mi inorgoglisce in un certo senso di essere riuscito a fare dieci bilanci, dieci anni in questo modo.

Un altro record, ormai mancano solo più quattro o cinque consigli, penso che non cambierà, è non aver mai ritirato una delibera, non aver mai dovuto interrompere un consiglio, non aver mai dovuto rinviare un consiglio, non aver mai avuto voti contrari da parte della mia maggioranza che ringrazio della fiducia e della serietà, non so quante amministrazioni possano portare a casa un risultato di questo genere. Indipendentemente dalla politica ritengo che sia un risultato importante, un risultato significativo che mi rende estremamente contento insieme a tutta la maggioranza e di questo ringrazio tutti, ma ringrazio anche l'opposizione per il lavoro che hanno fatto. Non è una relazione di fine mandato, la farò poi a suo tempo però è una relazione inerente all'ultimo bilancio che approva questa amministrazione e quindi mi sono permesso di fare queste considerazioni. Faccio gli auguri a tutti quanti di Buone Feste di passarle serenamente in famiglia, da parte mia e penso di tutti i consiglieri e degli assessori. Vi pregherei di fermarvi visto che siamo riusciti a stare in tempi abbastanza buoni, sono le 11, abbiamo portato un po' di paste offerte dalla consigliera Bosso, c'è anche una torta e un panettone, un po' di bottiglie e quindi avrei piacere che tutti quanti, anche il pubblico, che si fermasse con noi a bere e mangiare qualcosa. Quindi grazie buon fine anno tanti auguri di Buone Feste ufficialmente a tutti, ce li facciamo mangiando qualcosa. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Auguro a tutti voi e alle vostre famiglie buone Feste.

Il consiglio comunale è chiuso.